

DA DOMANI VISITE ALLA STAZIONE MARITTIMA



## L'Amerigo Vespucci nel golfo "È un'eccellenza dell'Italia"

ANTONIO FERRARA

**L**E abbaglianti divise bianche degli allievi della Scuola Morosini punteggiano il ponte di coperta del Vespucci e si stagliano contro il mare da un lato col Vesuvio alle spalle e contro il profilo della città, da Posillipo al porto. Benvenuti a bordo della nave più bella del mondo, alla fonda fino a questa sera davanti al molo San Vincenzo e pronta ad attraccare di prua alla Stazione Marittima.

A PAGINA VII

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





# “Nave Vespucci eccellenza dell’Italia” Da domani visite alla Stazione marittima

ANTONIO FERRARA

**L**E abbaglianti divise bianche degli allievi della Scuola Morosini punteggiano il ponte di coperta del Vespucci e si stagliano contro il mare da un lato col Vesuvio alle spalle e contro il profilo della città, da Posillipo al porto. Benvenuti a bordo della nave più bella del mondo, alla fonda fino a questa sera davanti al molo San Vincenzo e pronta ad attraccare di prua al molo Beverello, davanti alla Stazione marittima. Il Vespucci festeggia gli 85 anni di vita. «Leggete le date incise sulla targa in bronzo» suggerisce il

**Il comandante Pacifici: “Grande vicinanza a Napoli, per me un onore riportare la nave in mare”**

capitano di vascello Curzio Pacifici, al comando della nave dal 2013, che ha riportato l’unità in mare dopo due anni di lavori. «La nave fu impostata nei cantieri di Castellammare di Stabia nel maggio 1930 e varata il 22 febbraio 1931. A giugno già parti per la prima campagna. Un’impresa eccezionale - dice il comandante - che meraviglia ancora oggi e ci rende orgogliosi: il Vespucci è un’eccellenza dell’Italia nel mondo».

A bordo ci sono 400 militari, tra loro 63 allievi della seconda classe della scuola navale militare Francesco Morosini e 74 frequentatori del 21esimo corso Volontari in ferma prefissata. Tra il personale civile a bordo

anche un ricercatore del Cnr, responsabile della strumentazione installata a bordo, utile a rilevare le ricadute sull’ambiente marino. «La Marina è molto attenta alla tutela del mare - aggiunge l’ufficiale - e come Vespucci sosteniamo un’attività di misurazione del particolato atmosferico». Di qui la campagna “Dual use Vespucci 2016”, un esempio di cooperazione tra ricercatori, studenti e marinai con l’obiettivo comune di tutelare il mare. «Qui si impara ad andare per mare - spiega il comandante Pacifici - e si apprendono il funzionamento e l’utilizzo degli stru-

Il nostromo D’Elia è

napoletano: “Che emozione quando siamo entrati in porto”

menti nautici, ma soprattutto a sapersi comportare, a stare in un equipaggio e a lavorare insieme». La nave per due anni è stata completamente rinnovata all’Arsenale di La Spezia. Spiega il comandante: «Abbiamo fatti grandi lavori nel settore dell’alimentazione elettrica, in coperta, alle alberature, un restyling completo. Qui a Napoli sentiamo una grande vicinanza, in una città dalla scenografia straordinaria». La stessa che ha emozionato ieri mattina, all’ingresso in rada, il nostromo di nave Vespucci, Giulio D’Elia. «Per me che sono napoletano di Fuorigrotta è sempre una grande emozione entrare a Napoli. E i visitatori tro-

veranno una nave bellissima, pronta come sempre ad accogliere tutti».

Per visitare la nave scuola bisogna attendere domani, quando dalla Stazione marittima sarà possibile salire a bordo in due momenti: dalle 14.30 alle 17 e dalle 21.30 alle 22.30. Il pubblico potrà ritornare a visitare l’unità vanto della Marina italiana il 30 giugno (ore 10.30-12) e il primo luglio (10.30-12; 14.30-18.30 e 20-21.30). Nell’ultima giornata di sosta a Napoli, il 2 luglio, il Vespucci ospiterà autorità e ospiti per il defilamento di barche della regata “Vele d’epoca”. La Vespucci, che è tutt’oggi in servizio per l’addestramento degli allievi ufficiali dell’Accademia di Livorno, è lunga 101 metri, larga 15,5, con un pescaggio di 7,3 metri e un dislocamento di circa 4000 tonnellate. La nave, che nel 1960 portò la fiaccola Olimpica dal Porto del Pireo fino alle coste italiane in occasione delle olimpiadi di Roma, è stata anche nominata “Ambasciatrice del Comitato Roma2024”. Tra le attività previste per la tappa napoletana, il 30 giugno è previsto un appuntamento in collaborazione con l’Istituto nazionale di ottica del Cnr di Firenze: l’accensione del primo faro della rete nazionale italiana a sorgenti luminose a basso consumo ed elevato rendimento. La Vespucci sarà protagonista della

“**Naples Shipping Week**”, mentre il primo luglio alle 19 in piazza ci sarà il concerto della banda della Marina militare.



**VARATA A CASTELLAMMARE DI STABIA NEL 1931, L’AMERIGO VESPUCCI FESTEGGIA GLI 85 ANNI**  
La nave scuola in rada davanti al molo San Vincenzo. L’unità navale imbarca gli allievi della Scuola Morosini, che concluderanno la campagna a Livorno dopo la sosta a Napoli. A bordo del Vespucci i giovani imparano i mestieri del mare e a utilizzare le strumentazioni navali

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato